



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTO l'articolo 2545-*terdecies* codice civile;

VISTO il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155";

VISTO l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTE le risultanze della mancata revisione della Confederazione Cooperative Italiane, conclusa con la proposta di adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ex articolo 2545 *septiesdecies* c.c. nei confronti della società cooperativa "C.R. IMBALLAGGI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE";

VISTA l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione VI, che ha esaminato anche il precedente verbale di revisione, dal quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex articolo 2545-*terdecies* c.c., come proposto dalla Confcooperative;

CONSIDERATO quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, e dalla situazione patrimoniale aggiornata al 30 novembre 2020, allegato al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 679.928,00, si riscontra una massa debitoria di € 991.585,00 ed un patrimonio netto negativo di € - 319.241,00;

CONSIDERATO che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali e TFR, dalla presenza di debiti tributari e previdenziali, nonché dall'affitto del ramo d'azienda e messa in liquidazione volontaria per impossibilità di continuità aziendale;

CONSIDERATO che in data 21 settembre 2023 è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del



procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

RITENUTO di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo Commissario liquidatore;

VISTA la terna di professionisti che l'Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400 in data 15 aprile 2024;

CONSIDERATO che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale Servizi di Vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'Elenco di cui al punto 1, lettera a) della Direttiva ministeriale del 12 maggio 2023 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto direttoriale del 30 giugno 2023;

TENUTO CONTO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato individuato dalla Commissione nominata con Decreto del Capo di Gabinetto del 15 febbraio 2024, successivamente modificata con Decreto del Capo di Gabinetto del 29 aprile 2024, di cui al punto 1, lettera f) della predetta Direttiva ministeriale del 12 maggio 2023, nella seduta del 4 luglio 2024, visto quanto prescritto dal punto 1, lettere c), e), f) punto (i) e g) della medesima Direttiva ministeriale;

D E C R E T A

Articolo 1

1. La società cooperativa "C.R. IMBALLAGGI SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE", con sede in CALDERARA DI RENO (BO) (Codice fiscale 03006131209), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato Commissario liquidatore il dott. Francesco Notari, nato a Rieti (RI) il 28 settembre 1976 (codice fiscale NTRFNC76P28H282Q), domiciliato in Reggio nell'Emilia, Viale Ramazzini n. 39/E.



Articolo 2

- 1.** Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.
- 2.** Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- 3.** Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

IL MINISTRO